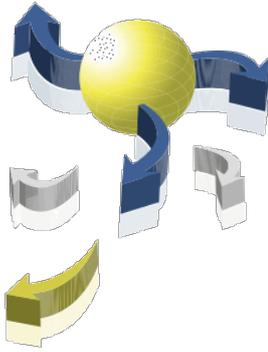


ED INTERNAZIONALIZZAZIONE

Favorire la competitività delle imprese

**Scenario internazionale e strumenti di trade facilitation**

Milano, ANIMA
Il 10 di dicembre dell'anno 2014.

incu MEMBER
INTERNATIONAL NETWORK OF CUSTOMS UNIVERSITIES

easy frontier

1

incu MEMBER
INTERNATIONAL NETWORK OF CUSTOMS UNIVERSITIES

- ✎ ANIMA è uno dei 12 membri effettivi di INCU, l'International Network of Customs Universities
- ✎ INCU raccoglie tutte le più importanti istituzioni di ricerca e formazione del mondo in campo doganale
- ✎ La partecipazione a INCU ci ha dato la possibilità di ottenere, a seguito di un lungo percorso di validazione, la certificazione delle nostre proposte formative brevi riservate alle aziende

2

ALLA VIGILIA DELLE GRANDI TRASFORMAZIONI

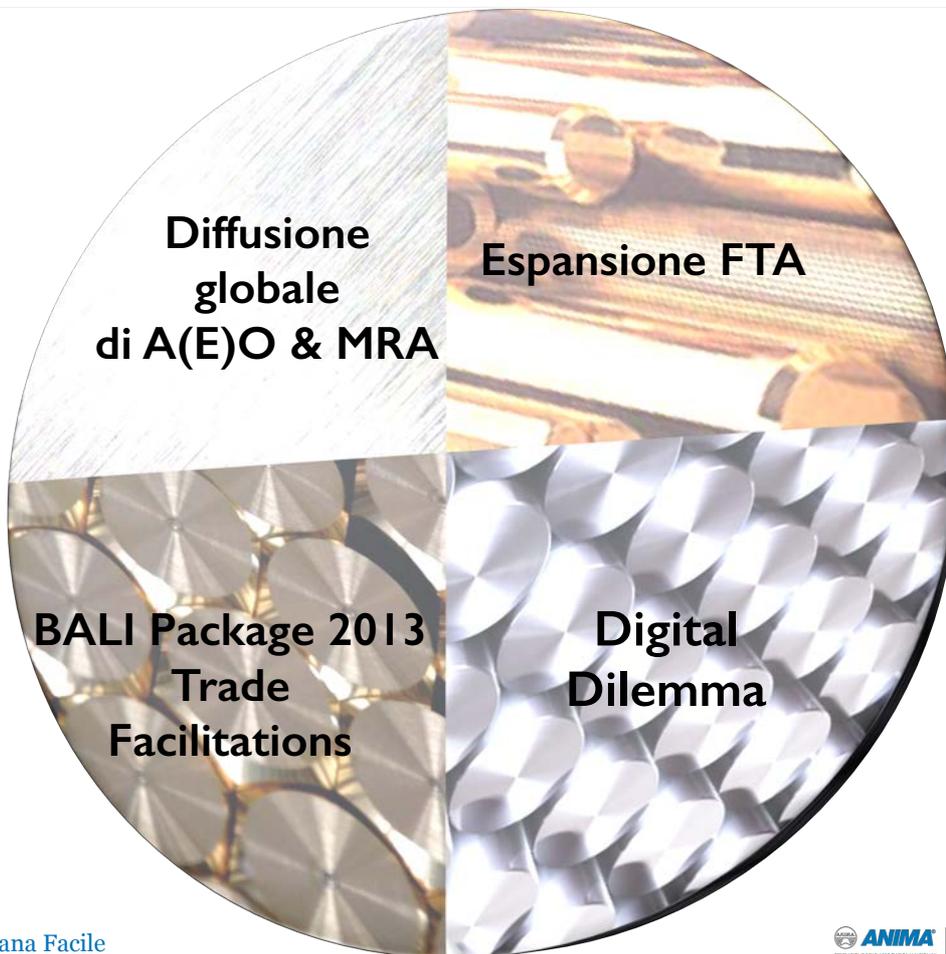
- ✎ Avrei potuto dare questo titolo...
- ✎ Perché in effetti ci aspettano, nei prossimi anni (VERAMENTE prossimi...)
- ✎ grandi cambiamenti!

IL FILO

SEMPLIFICARE PER COMPETERE

- ✎ Ricongiungendoci all'ideale filo di una narrazione ormai leggendaria, quella della SEMPLIFICAZIONE
- ✎ vorremmo porre all'attenzione dei nostri ospiti quattro elementi di grande impatto nel rumoroso underground della World Customs (la dogana mondiale)





IL LICIT TRADE



- ❖ Condiamo il tutto con l'olio e il sale della rinvigorita attenzione di tutto il mondo WCO alla lotta contro
- ❖ il COMMERCIO ILLEGALE
- ❖ tema portante di tutta l'evoluzione doganale dei prossimi anni...

BORDER MANAGEMENT

- ❖ ...E con il tema trasversale del confine, della frontiera, della separazione
- ❖ Che poi è il tema della dogana nella sua accezione più alta, profonda e nobile



PICARD 2014

- ❖ Di tutto ciò (salvo che del CDU) si è parlato in occasione della Conferenza mondiale PICARD, (Partnership in Customs and Academic Research and Development) a Puebla, dal 17 al 19 settembre 2014.
- ❖ In particolare, i temi più “forti” all’ordine del giorno erano

TEMI CENTRALI

- 🏛️ Stato del TFA (Trade Facilitations Agreement) e implicazioni per le dogane
- 🏛️ Border Management
- 🏛️ Illicit trade
- 🏛️ Digital Dilemma

TFA & BORDER MANAGEMENT

- 🏛️ I due temi sono, in realtà, fortemente interconnessi
- 🏛️ Facilitazioni e Gestione dei confini, infatti, non possono essere che due facce della stessa medaglia
- 🏛️ E la lotta all'*illicit trade* fa parte della stessa missione

CONTROLLO CONTROLLO

- ❖ La dogana appare come una aggressiva burocrazia
- ❖ Una sorta di pericoloso guardiano che cura gli interessi dell'insaziabile macchina pubblica attraverso occhiuti controlli
- ❖ Un ostacolo da aggirare penosamente, "visto che ci chiedono anche questo"...

CONTROLLI GIUSTIFICATI?

- ❖ Certo, i controlli sulle merci in arrivo e in partenza non sono facilmente eliminabili...
- ❖ Sol che si pensi ai RISCHI connessi ad esportazioni e importazioni basate su documenti o merci pericolose, illegali o per altri versi non "perfette".
- ❖ E sol che si dia uno sguardo ai VOLUMI (economici e dichiarativi) che interessano la Dogana

LIBRO BLU 2012/2013

	2012	2013	Incremento %
Importazioni Numero	4.758.753	4.995.918	5%
Valore in milioni €	191.266	177.049	-7,4%%
Esportazioni Numero	9.490.697	10.178.963	7,3%
Valore in milioni €	197.251	196.844	-0,2%

INTEGRAZIONE DELLA VISIONE

Regolamento UE 952/2013
(Codice Doganale dell'Unione , articolo 3)

Ruolo delle autorità doganali ...:

...

**d) mantenere un equilibrio adeguato
fra i controlli doganali e
l'agevolazione degli scambi legittimi.**

DOHA & BALI

Il problema se lo pongono tutti i Paesi WTO da 12 anni, nell'ambito degli impossibili negoziati per la riforma del WTO che vanno sotto il nome di Doha Round

Finalmente, il 13 dicembre 2013, è stato partorito il

BALI PACKAGE

BALI

[HTTP://WWW.WTO.ORG/ENGLISH/NEWS_E/NEWS13_E/
MC9SUM_07DEC13_E.HTM](http://www.wto.org/english/news_e/news13_e/mc9sum_07dec13_e.htm)

Il punto di massimo interesse del “pacchetto” è costituito dalle

TRADE FACILITATION, il cui cuore è

lo “speeding up” delle procedure doganali, ivi compreso l’addestramento dei *customs officers* e l’eliminazione della massima parte degli adempimenti burocratici

... SENZA rinunciare al CONTROLLO!!!

POST BALI

- ❖ Il Direttore Generale Azevêdo ha riferito che, nonostante intense consultazioni, non si è riusciti a sbloccare (unlock) l'adozione del TFA entro lo scorso 31 luglio...
- ❖ Perché? Si dice per “colpa” dell'India, che ha posto il problema della “food security” (ambiguità linguistica terribile), ossia dei sussidi ai produttori agricoli
- ❖ In realtà, l'adozione del TFA porta con se il naturale “abbassamento della guardia”

SUL FILO

- ❖ **Azevêdo ha annunciato che, proprio il 24 novembre, pare sia stato trovato il modo di non far spiaggiare tutto l'accordo sulla food security...**
- ❖ **Nuovo termine: LUGLIO 2015**
- ❖ **Il 27 novembre è stato poi approvato, dal General Council un PROTOCOLLO DI EMENDAMENTO ALL'ACCORDO WTO contenente la versione finale del TFA**

ARTICLE 7

RELEASE AND CLEARANCE

- 🇮🇹 Articolo centrale per lo sviluppo di **vere** TF
- 🇮🇹 I paragrafi più sensibili per giungere ad un effettivo speeding up sono
 - 🇪🇺 4: Risk Management: tra gli elementi di gestione del rischio, la compliance dei traders
 - 🇪🇺 7: **Authorised Operator**

AUTHORISED OPERATOR

- 🇮🇹 Figura non perfettamente corrispondente a quella dell'AEO (che ha la parola ECONOMIC in mezzo...)
- 🇮🇹 Ma molto simile, quasi “tendente a”
- 🇮🇹 I benefici sono gli stessi (grosso modo) che la normativa EU (e non solo) garantisce agli AEO
- 🇮🇹 E per le nostre imprese...

GLOBAL

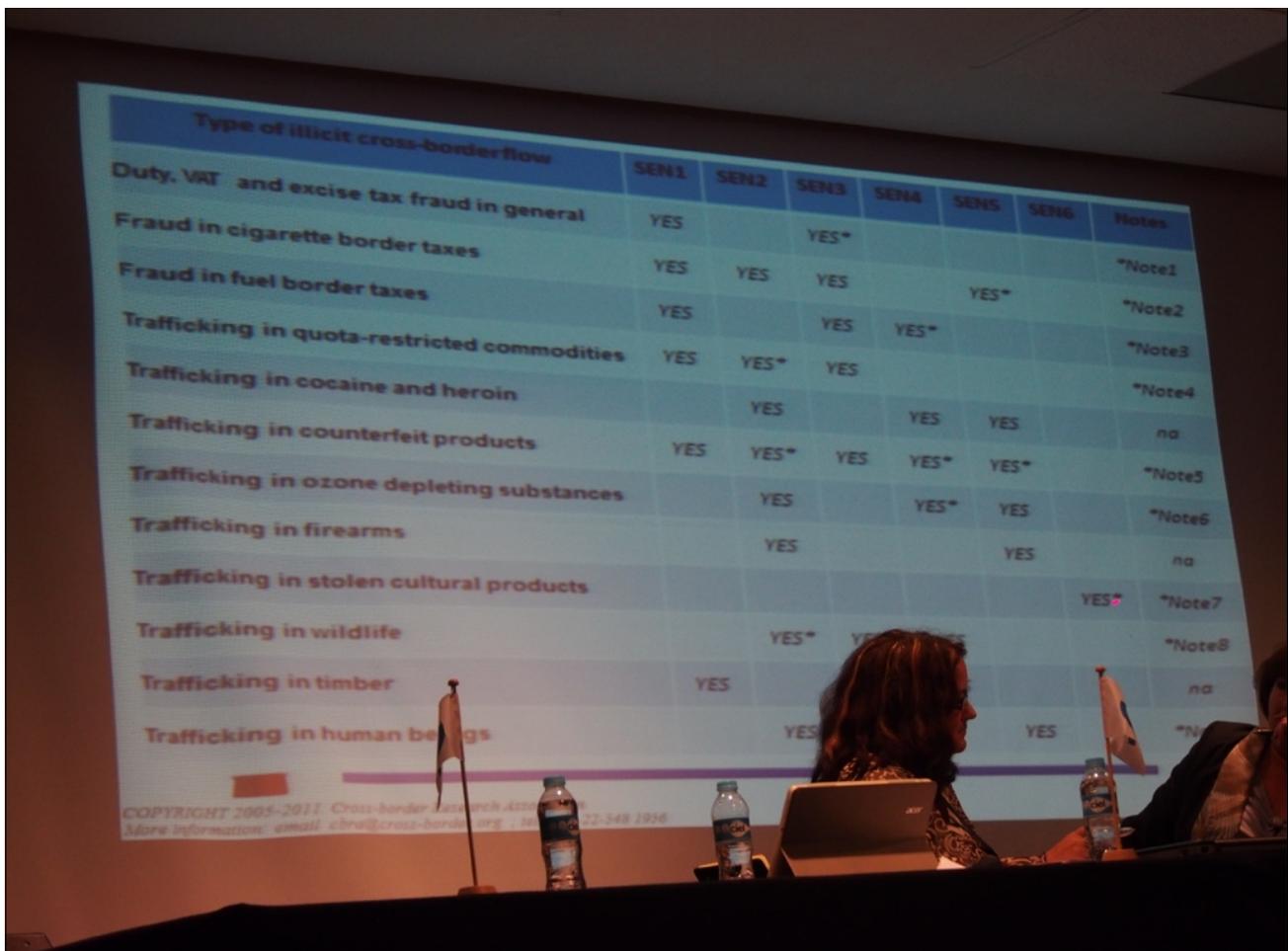
- 👑 La figura dell'AO, diventa GLOBALE
- 👑 Ossia, quasi tutte le semplificazioni (tra cui, a costo di essere noiosi, ricordiamo):
 - 🌐 meno documenti, meno controlli
 - 🌐 sdoganamenti rapidi e a casa propria
 - 🌐 differimento dei pagamenti e garanzie ridotte o eliminate
- 👑 Si applicheranno OVUNQUE

AO & AEO

- 👑 In più di 90 Paesi è già presente la certificazione AEO
- 👑 Ma la spinta che il TFA darà alla certificazione sarà enorme
- 👑 L'accelerazione delle procedure, soprattutto nei Paesi dei nostri clienti, renderà il commercio TRA SOGGETTI CERTIFICATI tanto più rapido e leggero da rendere anche meno significative le barriere tariffarie!

COME RISPONDERE?

- ❧ Come assicurare i Paesi che dipendono finanziariamente dall'azione di *revenue collecting* doganale?
- ❧ Benedicte Meille, funzionaria WCO, ha proprio ricordato, in due tabelle molto "forti", che la missione di oggi della WCO è proprio quella di
- ❧ *rendere possibile l'adozione del Bali Package*
- ❧ *a patto di strutturare l'azione congiunta delle dogane in materia di traffici illegali*



Type of illicit cross-border flow	SEN1	SEN2	SEN3	SEN4	SEN5	SEN6	Notes
Duty, VAT and excise tax fraud in general	YES		YES*				*Note1
Fraud in cigarette border taxes	YES	YES	YES		YES*		*Note2
Fraud in fuel border taxes	YES		YES	YES*			*Note3
Trafficking in quota-restricted commodities	YES	YES*	YES				*Note4
Trafficking in cocaine and heroin		YES		YES	YES		na
Trafficking in counterfeit products	YES	YES*	YES	YES*	YES*		*Note5
Trafficking in ozone depleting substances		YES		YES*	YES		*Note6
Trafficking in firearms		YES			YES		na
Trafficking in stolen cultural products						YES*	*Note7
Trafficking in wildlife			YES*	YES	YES		*Note8
Trafficking in timber	YES						na
Trafficking in human beings			YES		YES		*N

COPYRIGHT 2005-2011. Cross-border Research, LLC
 More information, email: cbra@cross-border.org | phone: 1-800-322-548-1956

UNA PAROLA SUL COMMERCIO ILLEGALE

- Grande attenzione ai temi della lotta all'illicit trade, per tantissimi anni trascurata in nome della VELOCITÀ dei traffici
- Ma tutti hanno compreso che il limite massimo di velocità negli sdoganamenti si scontra con la necessità di assicurare traffici leciti SENZA opprimere con controlli inutili la catena logistica

Gli ingredienti sono, ostinatamente, quelli già noti:

Facilitazioni	Affidabilità e IDENTITÀ degli operatori
	Semplificazione dei processi
Lotta all'illegalità dei commerci	Irrigidimento dei controlli verso i "non affidabili"
	ORIGINE dei prodotti come chiave di accesso ai mercati

ORIGINE PREFERENZIALE

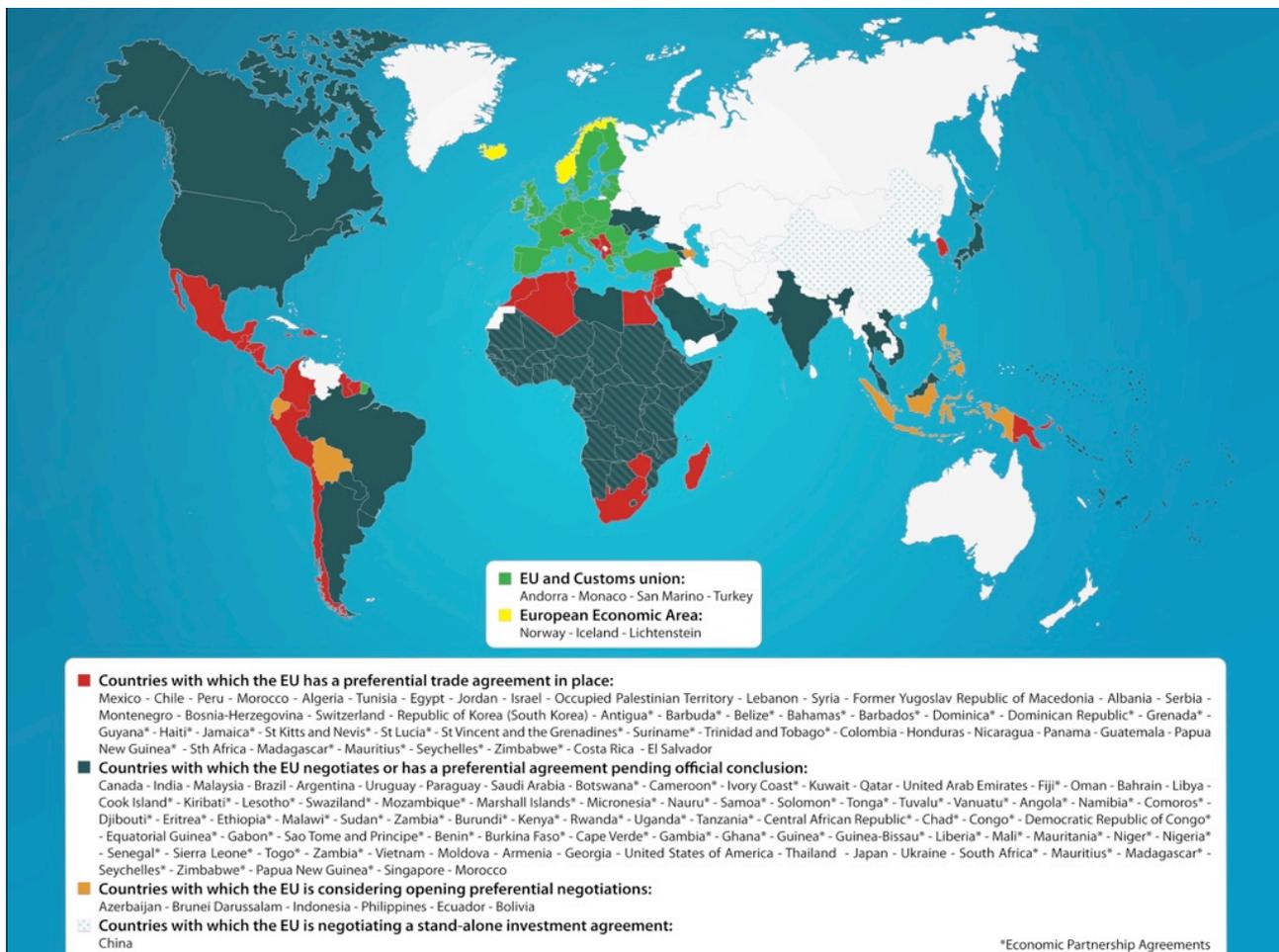
- ✎ Si tratta di una grande facilitazione, corrispondente all'abbattimento delle barriere tariffarie (ma, pur se ancora in modo incerto, anche di quelle non tariffarie, almeno in alcuni casi)
- ✎ che si basa proprio e completamente sulla
- ✎ CERTEZZA DELL'ORIGINE dei prodotti, così come disciplinata negli accordi conclusi tra i Paesi interessati.

STUDI IN MATERIA DI FTA

- ✎ Una ricercatrice (ed anche broker doganale! Ossia, in italiano, doganalista) coreana (Jisoo Yi) ha sostenuto la grande importanza della diffusione di una specifica consapevolezza in materia di origine preferenziale anche fra le piccole e medie aziende
- ✎ tendenzialmente oppresse dai costi connessi alla gestione controllata dell'origine e dalla paura di non farcela...

ACCORDI

- 🏰 La UE di accordi ne ha conclusi a bizzeffe!
- 🏰 E altri ne sta concludendo (il 1 settembre è entrato in vigore l'accordo con la Georgia e la Moldova, di questi giorni è la firma definitiva dell'accordo con il Canada)
- 🏰 Tanto da giustificare la pubblicazione di una mappa... (15 ottobre 2014)

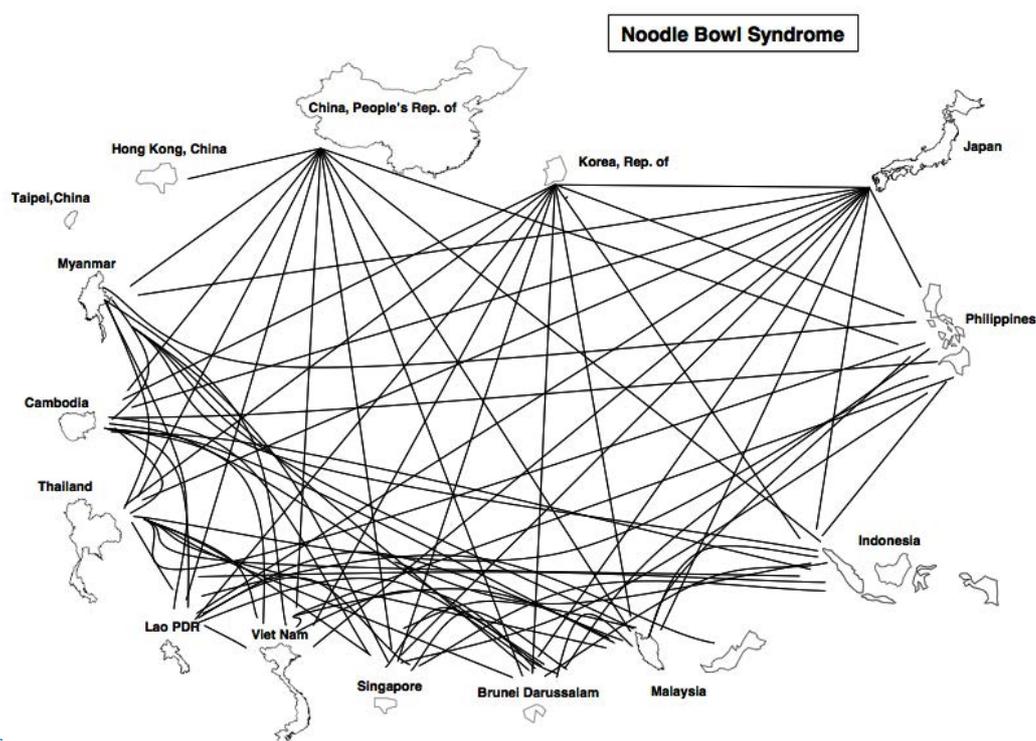


FAR EAST



- ❧ Naturalmente non possiamo pensare di essere gli unici astuti sfruttatori di tali opportunità...
- ❧ E oggi, nel mondo, gli accordi di ORIGINE PREFERENZIALE, sono proliferati spettacolarmente
- ❧ Più di 500 accordi, in tutto il mondo! E, solo nell'ultimo anno, più di 110! Tutti depositati presso la WCO, la World Customs Organization

NOODLE BOWL SYNDROME



EFFETTI DELLA SINDROME

- La tracciabilità delle lavorazioni diventa molto complicata e tutta basata su documenti, timbri, dichiarazioni e attendibilità logistica
- Gli operatori si vedono quasi **costretti** a sfruttare le opportunità date dagli intrecci degli accordi, almeno fino a quando non sia stata trovata una soluzione organica a livello WTO

PROGRAMMARE NELLA “SPAGHETTI SYNDROME”

UE	Korea	China
Prodotto base	Lavorazione SUFFICIENTE	No dazio???
FTA KOREA-UE		EAFTA (ASEAN +3)

ORIGINE

- ❖ Molto si gioca, dunque, sul piano dell'ORIGINE
- ❖ E, naturalmente, l'origine va identificata con certezza,
- ❖ sia per gli effetti che ha con riguardo all'applicazione di misure restrittive o facilitative
- ❖ sia per gli effetti che può avere sul mercato

EFFETTO CERTO

- ❖ I controlli diventeranno estremamente più accurati
- ❖ E **attentissimi** ai PROCESSI DI LAVORAZIONE
- ❖ E a tutto l'armamentario dell'ORIGINE (classificazione, dichiarazioni del fornitore, certificazioni, etc. etc....)

STAMPANTI 3D

- ✎ Abbiamo partecipato ad un interessantissimo Seminario su questo affascinante tema...
- ✎ Il seminario cercava non solo e non tanto di affrontare le tematiche tecnologiche legate al printing 3D ma soprattutto
- ✎ le **IMPLICAZIONI LEGALI E COMMERCIALI** legate a tale rivoluzionaria soluzione

EMBARGHI? DIVIETI? BARRIERE?

- ✎ Tutto vanificabile...
- ✎ Potrebbe bastare inviare una “innocente” stampante 3D in un Paese e, utilizzando un server remoto e opportunamente occultato,
- ✎ si potranno “stampare” oggetti di qualsivoglia natura purché di plastica (oggi, ma domani?)

ORIGINE? IPR?

- ❖ E quale sarà l'origine di un prodotto realizzato con una stampante 3D?
- ❖ E come si difenderanno gli interessi dei creatori, degli inventori?

DIGITAL DILEMMA



- ❖ E la dogana? Non quella italiana, eh, non scherziamo! Parliamo di TUTTE LE DOGANE del WCO...
- ❖ Non possiede strumenti adeguati, ad oggi!
- ❖ Non si riesce neppure a tassare le transazioni... figuriamoci intercettare prodotti invisibili, realizzati in laboratori collocati chissà dove...

GLOBALMENTE

- ✎ In che modo, quindi, tutto questo terrorismo, questa ritrovata aggressività delle dogane, questo futuro incontrollabile può giovare in termini di SEMPLIFICAZIONE e di vantaggi concreti?
- ✎ Che cosa hanno da guadagnarci le imprese italiane?

OTTIME PROSPETTIVE

- ✎ A ben determinate condizioni, l'orientamento globale della WCO (e quindi delle dogane tutte - o quasi) non può che generare grandi opportunità per l'Italia

Tutela forte del prodotto italiano	Lotta al commercio illecito
Adozione delle semplificazioni volontarie	Agevolazioni legate alle TF
Abbattimento delle barriere commerciali per le imprese che operano correttamente	Controllo effettivo dell'origine

CONDIZIONI

- ❧ Sfruttare questa grande opportunità comporta necessariamente l'adozione di quelle semplificazioni e di quei benefici che il nostro sistema eroga già oggi
- ❧ E che si rafforzeranno con il nuovo CDU!

LA CERNIERA

- ❧ Le SEMPLIFICAZIONI DIRETTE
- ❧ ... ossia la separazione tra soggetti meritevoli di fiducia e soggetti che non lo sono
- ❧ costituiscono proprio la cerniera tra CONTROLLO e AGEVOLAZIONE DEGLI SCAMBI LEGITTIMI

PROCEDURE DI DOMICILIAZIONE

- ✎ Un'impresa, meritevole di FIDUCIA, che esporta o importa può chiedere un'autorizzazione a sdoganare, autonomamente, presso una o più delle proprie sedi.
- ✎ Il "beneficiario" dell'autorizzazione provvede mediante iscrizione nelle proprie scritture, informandone le dogana.
- ✎ Sulla base dell'analisi dei rischi, la dogana controlla che vada tutto bene

LE PROCEDURE DI DOMICILIAZIONE

- ✎ Sono dunque una soluzione, diciamo pure **la soluzione compliant** per lo sdoganamento delle merci
- ✎ Ma si basano, comunque, sui requisiti tipici di un AEO!

AEO IN CHINA

- ❖ Pur se il quadro giuridico di riferimento globale è rappresentato da framework SICUREZZA
- ❖ Nondimeno la dogana cinese considera con attenzione tutti quegli aspetti di compliance doganale che interessano anche gli AEO nostrani...

CALSSIFIED MANAGEMENT OF ENTERPRISES

- ❖ Non è una procedura volontaria... Decreto 170/GACC 2008
- ❖ Ma è la procedura prevista in un Paese che va al sodo e che non vuole impazzire con il corteggiamento come invece facciamo noi, qui, torturati dalla politica del non pestare i piedi a nessuno...

REQUISITI E CLASSI

- ❖ Più che di requisiti dovremmo parlare di “caratteristiche”
- ❖ E sono le stesse dell’AEO, basate sul framework SAFE, come l’AEO nostrano
- ❖ E sfatiamo anche l’equivoco per il quale si tratterebbe solo di un AEO “security”: si tratta di un AEO FULL a tutti gli effetti!

CLASSI

AA	highly trusted, AEO
A	trusted preliminary AEO
B	norma, prima di migliorare e peggiorare
C	untrusted
D	highly untrusted (da evitare)

CHINA & KOREA

- 🇨🇳 Le dogane più attive a livello globale, che più concludono accordi, studiano e intrattengono rapporti “key” con gli altri Paesi sono sicuramente
- 🇨🇳 Svizzera
- 🇰🇷 Korea

NON A CASO

- 🇰🇷 Corea e Cina hanno concluso un FTA (come sappiamo)
- 🇨🇳 Svizzera e Cina, IDEM!
- 🇰🇷 La Korea viene vista come la SVIZZERA DEL FAR EAST (ma non per le performance bancarie, per quelle doganali!)

CHUL-HUN LEE & WEIJIAN SHAO

- ❖ Sono due altissimi customs officer della dogana (rispettivamente) coreana e cinese (Shao è il corrispondente del dott. Mosca...)
- ❖ Hanno presentato, il 29 aprile 2014 uno studio congiunto sugli effetti dell'AEO, prima e dopo il MRA

KEY FINDINGS

- ❖ Su un campione di 300 aziende e 30476 operazioni tra import/export China/Korea, è emerso che
- ❖ Il tempo di sdoganamento complessivo (Time Release, TR) all'import tra soggetti AEO (o tra soggetti di cui uno almeno AEO) è risultato più breve fino al 50% del tempo standard
- ❖ Il TR DOPO l'MRA si è abbreviato fino all'80%!
- ❖ Il numero di ispezioni cargo è diminuito fino al 70%

ANCHE QUI, PERCHÉ NE PARLIAMO?

- ❖ Tutti vogliamo trafficare con la Cina, non solo più come Paese fornitore ma come Paese cliente, così come con la Corea
- ❖ Abbiamo sottoscritto, come ci ricordava Giovanni Mosca un MRA (ancora non operativo) con la Cina
- ❖ Vogliamo proprio che gli svizzeri (e i cugini coreani) diventino i Paesi più competitivi del globo o ci attrezziamo con questo benedetto AEO?

CHALLENGE

- ❖ Abbiamo sentito oggi evidenziare tutte le OTTIME ragioni per DIVENTARE AEO per un'impresa del nostro settore (no, per QUALUNQUE impresa!)
- ❖ Eppure...
- ❖ Nella nostra indefessa campagna "porta a porta" per aiutare le imprese a liberarsi del fardello doloroso dei dubbi su "me la prendo in casa la dogana?"

PERCHÉ NO?

- ❖ Abbiamo incontrato un imprenditore che ci ha detto:
- ❖ “Vi pago una soddisfacente (mmmhhh) parcella se mi trovate dei buoni motivi per NON procedere sulla strada della certificazione”
- ❖ (Se mi convincete, vivrò più tranquillo e non mi farete più sentire come la mitica principessa sul pisello...)

NON DIVENTARE AEO

- ❖ Ve lo assicuro: è stato un esercizio da contorsionisti (ormai avevamo la testa a forma di AEO, difficilissimo mettersi dall'altra parte)
- ❖ Ma alla fine...
- ❖ Qualche buon motivo l'abbiamo anche trovato! (Per NON affrontare la certificazione)

PERCHÉ NO!

Burocrazia	Pesante, bisogna compilare un'istanza, presentare i bilanci e un'autocertificazione
Dogana in casa	Inevitabile: i <i>customs officer</i> vengono in casa a ficcare il naso sulle procedure e su tutta l'azienda
Manutenzioni e adeguamenti	Per diventare AEOF si devono adottare sistemi di controllo interno e documentare le operazioni

MA DAVVERO? “A TUTTO C'È RIMEDIO” (CI DICE L'IMPREDITORE)

Burocrazia	Siamo abituati, anzi, questa è MENO invasiva di quella per qualunque altra PA!
Dogana in casa	SE non faccio l'AEO la dogana non verrà MAI?? Eppure, son venuti...
Manutenzioni e adeguamenti	Ma io PRETENDO che le operazioni, le attività vengano documentate!

PIUTTOSTO

- ❖ A questo punto, abbiamo anche noi voluto provare a cambiare il punto di vista
- ❖ Non quali BENEFICI, ma quali DANNI può generare il NON essere AEO?
- ❖ O, meglio... “non sapete cosa si perde”...

COSA SI PERDE! UN NON AEO

Impone costi e TR più lunghi ai propri clienti	Vedi studio China/Korea
Non ottiene autorizzazioni e semplificazioni senza verifiche ad hoc	L'AEO ha diritto ad ottenere senza repetita
Non può godere del client coordinator	Se devo parlare con un ufficio da non AEO, è fatica
Non può mettere a reddito tutte le altre certificazioni qualità!	Se mai son servite a qualcosa.. l'AEO le valorizza!

INCU E LA CONOSCENZA

- ✎ ANIMA, quale membro effettivo di INCU, ha ottenuto, attraverso un processo di validazione piuttosto articolato
- ✎ la CERTIFICAZIONE di INCU per PERCORSI FORMATIVI AZIENDALI in materia doganale
- ✎ Si tratta di “set”, di moduli a composizione variabile che mettono in grado i partecipanti di raggiungere un grado di conoscenza e consapevolezza utile nell’attività quotidiana e nel rapporto con l’autorità doganale

STORICO

- ✎ Abbiamo già attivato, presso la Federazione, proprio qui, due moduli
- ✎ VALORE IN DOGANA
- ✎ CLASSIFICAZIONE DELLE MERCI
- ✎ perché ne parliamo?
- ✎ Perché la CONOSCENZA è il pilastro fondante di ogni azione, comprese quelle volte ad usare al meglio le TF!

CONOSCENZA E FIDUCIA

- ❖ Come tutti sappiamo, senza conoscerci ma anche senza CONOSCERE
- ❖ diventa molto complicato mettere insieme un rapporto di FIDUCIA, per quanto le dogane (i customs officer) si adoperino per rendere piatti gli scalini

FIDUCIA



Conoscenza Responsabilità

Consapevolezza

UN PERCORSO VIRTUOSO



Conoscenza

Consapevolezza

Responsabilità

Fiducia

